

## ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Sede in VIA CEFALONIA 70 - 25100 BRESCIA (BS)

### Relazione sulla gestione alla situazione economico patrimoniale al 31/12/2013

#### Premessa

Care Colleghe, cari Colleghi,  
la situazione economico patrimoniale al 31.12.2013, composta da Stato Patrimoniale, rendiconto di gestione e Relazione sulla gestione, che Vi viene proposta per l'approvazione chiude con un avanzo di periodo pari a Euro 43.352, dopo aver effettuato ammortamenti per un importo complessivo pari ad Euro 19.176.

Tra i fatti rilevanti occorsi nel periodo si rileva che nel corso del 2013 il Nostro Ordine ha organizzato il "58° Congresso Nazionale Ordine Ingegneri". Le risorse per finanziare tale Congresso sono state reperite nel seguente modo:

- Circa il 30% dall'Ordine Nazionale degli Ingegneri (CNI);
- Circa il 70% dalle quote obbligatorie degli Ordini territoriali

La raccolta complessiva dei contributi, per le attività del Congresso, è stata pari ad Euro 837.786 che sono stati utilizzati per complessivi Euro 836.728.

Si evidenzia, inoltre, che le quote annuali degli iscritti sono pari ad Euro 574.593 di cui ancora da incassare Euro 13.095.

#### Attività svolte

L'Ordine degli Ingegneri è un ente di diritto pubblico non economico di emanazione del Ministero di Grazia e Giustizia avente scopi istituzionali dettati, tra gli altri, dai Regi Decreti del 1925 e de 1929.

#### Criteri di formazione

La seguente situazione patrimoniale è conforme al dettato del D.lgs 17/01/2003 n. 6 e alle raccomandazioni del principio contabile n. 30 sui bilanci intermedi del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, e si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto di gestione;
- Relazione degli amministratori sulla gestione.

#### Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione della situazione economico patrimoniale al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci della situazione è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere

riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. (Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione della situazione economico patrimoniale sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione nella situazione economico patrimoniale si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Le aliquote utilizzate coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988 aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

I beni aventi un valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono spesi nell'esercizio di acquisizione al pari delle manutenzioni ordinarie e di carattere ricorrente e sono complessivamente di ammontare non significativo. Le manutenzioni straordinarie ed incrementative del valore dei beni sono capitalizzate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

## **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

## **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **Rimanenze magazzino**

Non sono presenti in bilancio.

## **Titoli**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

## **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31.12.2013, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Riconoscimento proventi delle attività**

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da attività istituzionali ed accessorie vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Non sono presenti nella situazione economico patrimoniale crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

**Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Nulla da rilevare.

**Attività****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Non esistono crediti per versamenti ancora dovuti.

**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
31.289		31.289

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali		44.194		12.905	31.289
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
Arrotondamento					
		<b>44.194</b>		<b>12.905</b>	<b>31.289</b>

Nel corso del 2013 l'Ordine ha acquistato il software applicativo per la tenuta della contabilità la cui durata di ammortamento è prevista in 3 anni.

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
18.761	25.033	(6.272)

**Impianti e macchinario**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	15.621
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.033)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>12.588</b>
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.744)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>10.844</b>

**Attrezzature industriali e commerciali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	9.922
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.922)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	

**Altri beni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	23.436
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.991)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>12.445</b>
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.527)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>7.918</b>

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
27.797	18.829	8.968

**Altri titoli**

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Titoli a cauzione				
Titoli in garanzia				
Altri	18.829	8.968		27.797
(F.do svalutazione titoli immob.ti)				
Arrotondamento				
	<b>18.829</b>	<b>8.968</b>		<b>27.797</b>

La voce comprende l'accantonamento fatto con la Compagnia di Assicurazioni INA S.p.A. per la copertura degli accantonamenti per il TFR del personale.

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
46.861	3.996	42.865

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso iscritti	13.095			13.095
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	5.616			5.616
Per imposte anticipate				
Verso altri	28.150			28.150
Arrotondamento				
	<b>46.861</b>			<b>46.861</b>

I crediti tributari sono composti dal credito Irap per Euro 5.603 e dal credito per ritenute subite per Euro 13. I crediti verso altri, al 31/12/2013, pari a Euro 28.150 sono costituiti dai crediti vantati nei confronti degli altri ordini per la quota parte di loro spettanza dal Congresso Nazionale.

**III. Attività finanziarie**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
398.573	352.344	46.229

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni				
Azioni proprie				
Altri titoli	352.344	46.229		398.573
Arrotondamento				
	<b>352.344</b>	<b>46.229</b>		<b>398.573</b>

Gli altri titoli, acquistati per una più proficua gestione della liquidità, sono composti, per Euro 366.494, dalle quote detenute nel fondo di investimento Capitalgest e per la rimanente parte, pari ad Euro 32.079, dalle quote del fondo UBI Pramerica.

#### IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	24.127	80.889	(56.762)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	
Depositi bancari e postali	23.079	79.190	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.047	1.699	
Arrotondamento	1		
	<b>24.127</b>	<b>80.889</b>	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni

#### Passività

#### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
	446.652	403.300	43.352	
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2013</b>
Capitale	369.633			369.633
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa		33.667		33.667
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Altre				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	33.667	43.352	33.667	43.352
	<b>403.300</b>	<b>77.019</b>	<b>33.667</b>	<b>446.652</b>

Le movimentazioni dell'esercizio si riferiscono:

- alla destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2012, pari ad Euro 33.667, interamente a riserva straordinaria;
- alla rilevazione dell'avanzo di periodo pari ad Euro 43.352.

Inoltre si precisa che nel patrimonio netto, non sono presenti le seguenti poste:

- riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile del consorzio, indipendentemente dal periodo di formazione: nessuna;
- riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei consorziati, indipendentemente dal periodo di formazione: nessuna.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la

distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	369.633	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale					
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	33.667	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
<b>Totale</b>					
Quota non distribuibile					
<b>Residua quota distribuibile</b>					

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

### B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
		14.797	(14.797)	
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	14.797		14.797	
Arrotondamento				
	<b>14.797</b>		<b>14.797</b>	

La voce altri fondi era stata accantonata per rischi per imposte ante 2003. Essendo trascorsi i termini per eventuali verifiche fiscali si è reputato corretto annullare l'accantonamento.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	37.983	31.049	6.934

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	31.049	7.081	147	37.983

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	46.752	31.945	14.807

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).



Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	1.244			1.244
Debiti verso altri finanziatori	2.967			2.967
Acconti				
Debiti verso fornitori	35.380			35.380
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	1.022			1.022
Debiti verso istituti di previdenza	1.016			1.016
Altri debiti	5.123			5.123
Arrotondamento	(1)			(1)
	<b>46.752</b>			<b>46.752</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2013, pari a Euro 1.244, è interamente composto da debiti verso la carta di credito regolarmente saldati nel mese di Gennaio.

I debiti verso altri finanziatori è composta dal debito verso il Consiglio Nazionale, per Euro 1.225, e verso la Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Brescia per la parte rimanente pari ad Euro 1.741.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). La voce è interamente composta dalle trattenute Irpef effettuate nei confronti dei dipendenti e regolarmente versate nel mese di Gennaio 2014.

#### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
16.021		16.021

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce è interamente composta dai ratei personale per ferie, festività, ROI e premi ancora da percepire e di competenza dell'anno 2013.

#### Conto economico

##### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.434.494	643.376	791.118

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi dalle attività istituzionali (quote iscritti)	592.910	604.069	(11.159)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Proventi dalle attività accessorie	841.584	39.307	802.277
	<b>1.434.494</b>	<b>643.376</b>	<b>791.118</b>

Nella voce proventi dalle attività accessorie sono stati indicati, per Euro 837.786, i contributi raccolti per l'organizzazione del 58° Congresso Nazionale degli Ingegneri.

##### B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.412.536	605.399	807.137

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.281	26.791	(21.510)
Servizi	1.069.116	248.271	820.845
Godimento di beni di terzi	47.273	77.379	(30.106)
Salari e stipendi	114.370	88.785	25.585
Oneri sociali	25.950	20.651	5.299
Trattamento di fine rapporto	7.081	7.050	31
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	12.905		12.905
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.271	6.296	(25)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	124.289	130.176	(5.887)
	<b>1.412.536</b>	<b>605.399</b>	<b>807.137</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Rendiconto di gestione. Le principali voci di spesa sono le seguenti:

Spese per il funzionamento dell'Ente:	Euro 51.179
Manutenzioni e riparazioni	Euro 8.113
Energia elettrica	Euro 4.445
Consulenze professionali	Euro 53.854
Assicurazioni	Euro 9.357
Spese telefoniche	Euro 16.685
Spese postali	Euro 5.848
CROIL	Euro 4.160
Oneri bancari	Euro 10.030
Eventi ed iniziati a favore degli iscritti	Euro 16.030
Spese di pulizia	Euro 9.703
Missioni commissioni e consiglio	Euro 19.535
Consulenza informativa	Euro 4.841
Spese condominiali	Euro 13.599
Spese organizzazione Congresso	Euro 836.728

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

### Godimento beni di terzi

La voce comprende affitti passivi per Euro 41.778 e noleggi per Euro 5.495.

### Oneri diversi di gestione

La voce comprende, per Euro 109.050, la quota di competenza del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) delle quote versate dagli iscritti al nostro Ordine e per Euro 7.200 la quota a carico dell'Ordine della Provincia di Brescia per l'iscrizione al Congresso Nazionale.

**C) Proventi e oneri finanziari**

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	21.337	99	21.238
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	21.337	99	21.238
Utili (perdite) su cambi			
	<b>21.337</b>	<b>99</b>	<b>21.238</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				21.337	21.337
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi					
Arrotondamento					
				<b>21.337</b>	<b>21.337</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni

**E) Proventi e oneri straordinari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	57	1	56
Descrizione	31/12/2013	Anno precedente 31/12/2012	31/12/2012
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	24.770	Varie	1
Totale proventi	24.770	Totale proventi	1
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(24.713)	Varie	
Totale oneri	(24.713)	Totale oneri	
	<b>57</b>		<b>1</b>

Le sopravvenienze passive sono relative a costi di competenza del 2012 non rilevati nel precedente esercizio.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
		4.410	(4.410)
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			

<b>Imposte differite (anticipate)</b>	4.410	(4.410)
IRES		
IRAP	4.410	(4.410)
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	<b>4.410</b>	<b>(4.410)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenzia che non sono state rilevate imposte anticipate e differite.

#### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

L'Ordine non ha emesso strumenti finanziari.

#### **Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

L'Ordine non ha strumenti finanziari derivati.

#### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

L'Ordine non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

La presente situazione economico patrimoniale, composta da Stato Patrimoniale, rendiconto di gestione e Relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Brescia, 07 Aprile 2014

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Ing. Marco Belardii